

Crisi alla Cooper Standard Primi risultati per gli operai

Lo sciopero

Un'ora di interruzione che vale un incontro con Confindustria. Il mini sciopero indetto dai lavoratori della Cooper Standard produce i primi effetti. La sospensione parziale del lavoro, finalizzata a sollecitare l'azienda a rispettare le procedure legate all'organizzazione, ha dato i suoi frutti. Un'organizzazione definita dai lavoratori "non conforme": contestate le modalità di chiamata a lavoro tramite messaggio e le chiamate o il rispetto delle comunicazioni alla RSU quando ci sono variazioni di programmi. Dopo lo sciopero, nella giornata di lunedì pomeriggio, c'è stata una riunione con il direttore **Pietro Mancuso** dove sono stati discussi i motivi dell'interruzione e le preoccupazioni delle ultime settimane riguardo le commesse della Jeep Compass, bloccate fino al 31 ottobre a causa del Covid- 19.

Il futuro dell'azienda è in bilico e le maestranze chiedono chiarimenti sul piano industriale e sul mancato benestare dato ai due particolari. Dubbi che verranno sciolti giovedì 30 luglio, alle ore 9.30, presso la sede dello stabilimento quando, nel rispetto delle normative anticovid, Confindustria incontrerà le varie parti: segreterie, sindacati e dirigenti aziendali. (pa.va.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA
